



ALLEGATO 6



CITTÀ DI TRECATE

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE
BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE
EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E DOCUMENTATE, FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO
LAVORATIVO DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE
IN PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ DI CUI AL BANDO "AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL
LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ (PPU)", IN
ATTUAZIONE DELL'ATTO DI PROGRAMMAZIONE APPROVATO CON
D.G.R. N. 19-6044 del 02 luglio 2013

1. FINALITÀ E SINTESTI DELL'INTERVENTO

Con il presente Avviso pubblico il Comune di Trecate, soggetto proponente, sulla base di quanto definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 24.06.2014, avente per oggetto "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità (PPU), atto d'indirizzo", intende selezionare uno o più partner per la realizzazione del progetto di pubblica utilità (PPU) denominato "ADVENTURES GREEN".

L'iniziativa rientra tra le attività che l'amministrazione intende realizzare per contrastare il disagio sociale, favorire l'occupazione di fasce deboli o con difficoltà a ricollocarsi nel mondo del lavoro e migliorare, nel contempo, la vivibilità della città.

In questo contesto è stata individuata un'area verde, nel centro urbano, circondata da abitazioni, che se opportunamente valorizzata potrebbe diventare il luogo di ritrovo abituale per bambini e famiglie. Attualmente l'area è dismessa e diventata punto di ritrovo occasionale di giovani e adolescenti a rischio di devianza. L'intendimento è, quindi, quello di recuperare uno spazio privo di attrattive, trasformandolo in un piccolo polmone verde a beneficio della collettività.

Sono molti i cittadini che manifestano la necessità di avere luoghi più vivibili, a misura di famiglia, in cui trascorrere il tempo libero in spazi ben curati e con possibilità di svago per i più piccoli.

Tale avviso non ha valore vincolante per il Comune di Trecate, ma intende esplorare le disponibilità dei potenziali partners privati. Qualora il progetto/progetti presentati non rispondano ai requisiti richiesti, l'amministrazione si riserva la possibilità di emettere un nuovo bando o non procedere alla successiva presentazione del progetto all'Agenzia Piemonte Lavoro.

Le candidature presentate dai soggetti attuatori non daranno origine ad alcun corrispettivo economico o premio da parte dell'Amministrazione Comunale.

Qualora il progetto venga approvato e finanziato dall'Agenzia Piemonte Lavoro, si procederà alla realizzazione dei PPU.

1



Il PPU sarà realizzato dal/dai soggetto/i attuatore/i individuato/i mediante l'assunzione a tempo determinato di persone selezionate dal Centro per l'Impiego competente territorialmente tra i seguenti destinatari privi di ammortizzatori sociali:

- 1) giovani tra i 30 e i 35 anni, disoccupati da almeno 12 mesi e fino ad un massimo di 18 mesi, come da stato di disoccupazione comprovato dal Centro per l'impiego competente;
- 2) lavoratori/lavoratrici over 50 fuoriusciti/te dal ciclo produttivo, iscritti al Centro per l'Impiego competente.

In subordine:

- 3) donne disoccupate da almeno 12 mesi e fino ad un massimo di 18 mesi, come da stato di disoccupazione comprovato dal Centro per l'impiego competente;

Il/i soggetto/i attuatore/i individuato/i potrà assumere i destinatari sopra descritti direttamente o mediante Agenzie di somministrazione di lavoro autorizzate ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 276 del 10 settembre 2003 e s.m.i., **che dovranno essere individuate in sede di candidatura.**

Il soggetto attuatore (o l'Agenzia di somministrazione indicata) è tenuto ad assumere i soggetti individuati dal Centro per l'impiego, a meno che non sussistano gravi e motivate ragioni per richiederne la sostituzione. Gli eventuali sostituti saranno comunque individuati dal Centro Per l'impiego.

Il PPU è finanziato per l'80% dei costi ammissibili dalla Regione Piemonte tramite il proprio Ente strumentale Agenzia Piemonte Lavoro, soggetto gestore del Bando approvato con Determinazione n. 521 del 09 dicembre 2013, in attuazione dell'atto di programmazione approvato con D.G.R. N. 19-6044 del 02 luglio 2013.

Il restante 20% sarà assicurato dal Comune di Trecate con fondi propri ed eventualmente dal/dai soggetto/i attuatore/i che potrà/anno cofinanziare mediante la rendicontazione di costi ammissibili al progetto (es. costi del personale per il tutoraggio o il coordinamento del progetto, ecc.); in quest'ultimo caso, il soggetto attuatore dovrà avere cura di specificare la % e il valore economico del cofinanziamento.

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso pubblico si deve fare riferimento al Bando approvato dall'Agenzia Piemonte lavoro con Determinazione n. 521 del 9 dicembre 2013 che si allega al presente quale parte integrante.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare domanda in risposta al presente Avviso pubblico soggetti singoli o in raggruppamento temporaneo appartenenti alle seguenti categorie:



- a) imprese¹;
- b) cooperative sociali;
- c) cooperative di produzione lavoro;
- d) associazioni;
- e) fondazioni;
- f) consorzi;
- g) gruppi cooperativi.

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere la sede legale o un'unità locale nel territorio della Regione Piemonte;
2. disporre di idonea attrezzatura per lo svolgimento delle opere e/o dei servizi di pubblica utilità loro assegnati;
3. essere strutturati a livello organizzativo per lo svolgimento dei progetti di pubblica utilità loro assegnati;
4. assicurare ai destinatari:
 - gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro (possono essere previste, oltre alla formazione sulla sicurezza obbligatoria, anche altre iniziative formative di tipo professionalizzante o servizi al lavoro a vantaggio del/i destinatario/i coinvolto/i);
 - il tutoraggio/coordinamento dei lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative;
5. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;

Per analogia con il principio generale che trova origine nell'art. 38 del D.LGS. 163/2006 e s.m.i., i soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti soggettivi inderogabili per avere facoltà di interagire con la P.A.

3. DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO A CUI IL PPU RISPONDE E DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PPU

Il Progetto

TITOLO DEL PPU: "ADVENTURES GREEN"

Settore di intervento (art. 3.2, comma f), lettera c del Bando

Valorizzazione del patrimonio pubblico urbano

Fabbisogno che il comune di Trecate intende soddisfare attraverso il PPU:

¹ Ai fini del presente bando, si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.



Recuperare un'area verde semi incolta, trasformandola in un luogo di ritrovo per famiglie e di gioco per bambini, dando nel contempo sollievo a soggetti con difficoltà di reinserimento lavorative e/o marginalità sociale, di sperimentarsi in opportunità occupazionali che accrescano competenze, mettendo in rilievo le potenzialità inesprese dei beneficiari, dando loro fiducia nel futuro, oltre a qualche disponibilità economica per il mantenimento proprio e dei familiari.

Finalità del PPU:

Il PPU **"ADVENTURES GREEN"** risponde alla necessità di recuperare un'area dimessa e degradata nel centro cittadino, ora luogo di occupazione di giovani e di compagnie non strutturate a rischio di devianza. Con la valorizzazione del luogo, si intende offrire alle famiglie trecatesi la possibilità di trascorre il tempo libero con i propri figli, in un luogo gradevole, immerso nel verde, attrezzato con spazi gioco per i più piccini e giochi di mobilità e di coordinamento motorio per i più grandi.

L'ambito scelto è, quindi, della valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, dando un ulteriore impulso tramite le finalità dei progetti di pubblica utilità, alle politiche attive del lavoro che già l'amministrazione persegue da molti anni attraverso gli Sportelli Integrati, (Sportello Lavoro, Sportello Giovani, Sportello Immigrati), in convenzione con il Centro per l'Impiego di Novara e i comuni limitrofi di Cerano, Sozzago, Terdobbiate, Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Tornaco, Vespolate.

Attività da realizzare:

Nell'Area di Corso Roma, si prevede una riqualificazione su tre ambiti ben precisi:

-Area da riqualificare a tema per Minori di un'età compresa tra i 4 ai 12 anni

Nell'area a tema Minori, si chiede di sviluppare un percorso ludico-educativo nella fascia d'età considerata.

-Area da riqualificare a tema per Adolescenti di un'età compresa tra i 12 ai 16anni

Nell'area a tema Adolescenti, si chiede di sviluppare un percorso motorio-educativo alla fascia d'età considerata, utile alla prevenzione della devianza giovanile.

-Area da riqualificare a tema per Adulti e Anziani per la Socializzazione

Nell'area a tema Adulti e Anziani, si chiede di sviluppare un percorso di socializzazione e relazione, tramite il recupero dello spazio inutilizzato per essere consegnato alla città di Trecate.

L'obiettivo culturale è favorire il dialogo e la relazione, tra diverse fasce della popolazione, nella sistemazione di aree degradate.

Luogo di svolgimento delle attività:

Area di Corso Roma - Trecate

Nr. Massimo di lavoratori componenti la squadra di lavoro:

Cinque Lavoratori (5)

Di Cui:



Operatori Specializzati (2)
Operatori Comuni (2)
Coordinamento e Direzione Lavori (1)

Orario di lavoro settimanale di ogni lavoratore:

20 h settimanali per Operatori Specializzati e Comuni con possibilità di recupero dei giorni di maltempo

10 h settimanali per Attività di Coordinamento e Direzione Lavori

TITOLI DI STUDIO/CARATTERISTICHE PROFESSIONALI/CAPACITA' TECNICHE NECESSARIE DEI COMPONENTI LA SQUADRA:

Beneficiari in possesso di Patente B

Beneficiari con precedenti esperienze in ambito Edile e delle Manutenzioni del Verde

Beneficiari con requisito professionali utili all'utilizzo di Mini Escavatori, Minipale, Trattori e motoseghe.

DURATA DEL PPU

6 mesi

ATTREZZATURE NECESSARIE:

Automezzi Stradali:

Autocarro di Massa > 35 q.li dotato di ribaltabile e Gru

Autocarro di Massa < 35 q.li dotato di ribaltabile

Piattaforma Aerea di h compresa da 12 a 22 m

Trattore dotato di Interrasassi e fresa per lavorazioni terreno

Rasaerba Professionale con Piatto di Taglio

Mini Pala Gommata

Mini Escavatore

Motocoltivatore con fresa

Decespugliatori

Motosega con barra corta

Motosega con barra lunga

Soffiatore

Troncarami

Forbici manuali o elettriche, rastrelli, pale e attrezzi leggeri, avvitatore e tassellatore secondo necessità

Martello Pneumatico

Betoniera

Kit di Segnaletica Stradale Completa



AVVIO DEL PROGETTO

Settembre 2014 Febbraio 2015

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il soggetto attuatore che si candida sul presente Avviso per realizzare il PPU deve predisporre una proposta progettuale aventi i seguenti contenuti:

SEZIONE A – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

- dati identificativi;
- descrizione delle attività analoghe con quelle previste dal PPU svolte negli ultimi 2 anni (servizi/opere realizzati, ecc.);
- descrizione della eventuale partecipazione da parte del/dei soggetto/i attuatore/in negli ultimi 2 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- descrizione puntuale delle attività previste;
- durata prevista per la realizzazione del Progetto (espressa in settimane)²;
- descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del Progetto;
- numero di persone componenti la squadra di lavoro che si intende inserire nel Progetto (massimo 6);
- numero di ore di impegno settimanale previste per ciascun componente la squadra di lavoro (minimo 20 ore settimanali);
- contratto collettivo nazionale di lavoro applicato per le nuove assunzioni previste;
- per ciascuna persona che sarà assunta, indicazione delle attività che svolgerà nell'ambito del Progetto, della qualifica contrattuale e del livello retributivo applicata;
- per ciascuna persona che sarà assunta, indicazione delle competenze e/o degli eventuali titoli di studio necessari per lo svolgimento delle attività nell'ambito del Progetto (descrizione del profilo professionale);
- caratteristiche del/dei tutor del progetto dipendenti del soggetto attuatore che verranno coinvolti a supporto dei neo assunti (allegare il curriculum del/dei tutor che si intende/ono inserire nel progetto con indicazione di eventuali esperienze pregresse di tutoraggio);
- caratteristiche del coordinatore/capo squadra previsto;
- descrizione dei moduli formativi orientati alla sicurezza sul lavoro e all'utilizzo delle attrezzature che si ritengono necessari per l'avvio dell'attività lavorativa;
- descrizione di eventuali attività aggiuntive previste a supporto dell'occupabilità e dell'adattabilità delle persone assunte (servizi formativi, servizi al lavoro o altri servizi),
- descrizione delle misure previste a favore delle politiche di pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

² Si ricorda che il progetto deve avere una durata che deve essere compresa tra un minimo di 3 mesi e un massimo di 6 mesi.



- descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente;
- descrizione delle eventuali possibilità di stabilizzazione dei lavoratori presso il soggetto attuatore e/onella zona di lavoro e/onel settore di intervento delProgetto;
- ipotesi di pianificazione delle attività di progetto;
- piano economico del progetto suddiviso tra le diverse voci di spesa ammesse(cfr. paragrafo 5).

Il Piano economico riportato nel progetto è da considerarsi indicativo, nel senso che nel rispetto dei vincoli stabiliti dal bando di Agenzia Piemonte Lavoro, sono ammesse modifiche in sede di attuazione del PPU.

4. DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PROGETTO

Il valore massimo del progetto è di € 70.000,00.

Sono ammissibili esclusivamente i costi sostenuti dal/i soggetto/i attuatore/i o dall'Agenzia di somministrazione di lavoro successivamente alla data di approvazione del progetto e nel rispetto delle condizioni e dei limiti sotto indicati.

TIPO DI COSTO	COMPOSIZIONE DEL BUDGET DI PROGETTO - MIN/MAX
costo del lavoro, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali previsti, sostenuto dal soggetto attuatore/Agenzia di somministrazione di lavoro, relativo alla persona assunta (destinatario) per la durata prevista dal Progetto	€ 49.000 max
costisostenuti dal soggetto attuatore/Agenzia di somministrazione di lavoro per la gestione del progetto: <ol style="list-style-type: none"> 1. costo del personale che svolge attività a supporto dei/delle lavoratori/trici impiegati/e per la realizzazione del progetto di pubblica utilità quali il coordinatore/capo squadra e il tutor aziendale; 2. attrezzature o materiali di consumo per la realizzazione del progetto; 3. costi per lo svolgimento di attività formative o servizi al lavoro o altri servizi aggiuntivi per i/le lavoratori/trici impiegati/e per la realizzazione del progetto di pubblica utilità; 4. eventuali altri costi ammissibili connessi allo sviluppo del progetto. 	<ul style="list-style-type: none"> - I costi non possono superare il 30% del valore complessivo del progetto (quota regionale + cofinanziamento del beneficiario); e - l'ammontare complessivo di tali costi non può comunque essere superiore a € 21.000,00; - i costi indiretti non possono superare il 10% del valore complessivo del progetto³.

³ Per la classificazione dei costi diretti e indiretti si rinvia al documento "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i.



Si precisa che tutti i soggetti attuatori e le Agenzia di somministrazione di lavoro componenti il partenariato pubblico-privato beneficiario del contributo devono rendicontare le spese a costi reali.

Tali soggetti possono acquisire all'esterno, da soggetti terzi, i servizi formativi o al lavoro o gli altri servizi aggiuntivi previsti del progetto di pubblica utilità a vantaggio dei/delle lavoratori/trici destinatari/e.

Tali affidamenti non rientrano nella delega, così come definita al punto 3.3 delle "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso"⁴, in quanto concernenti forniture e servizi aventi carattere meramente accessorio e strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione.

In linea generale gli affidamenti a soggetti terzi non possono avere ad oggetto o riguardare:

- attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione dell'operazione, senza alcun valore aggiunto proporzionato;
- accordi stipulati con intermediari o consulenti in cui il pagamento è espresso in percentuale del costo totale dell'operazione, a meno che tale pagamento sia giustificato dal beneficiario con riferimento all'effettivo valore dei servizi prestati.

Per approfondimenti su tali aspetti e per le indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo e contabile non definiti dal presente avviso, si rinvia al documento "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i.

I principi generali di ammissibilità della spesa sono desumibili dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, dal Regolamento (CE) n. 1081/2006, dal Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 (GU n. 294 del 17/12/2008) relativo al "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" in materia di ammissibilità della spesa e ss.mm.i., nonché dal documento "Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso - FSE 2007/2013" approvato con D.D. n. 627 del 09 novembre 2011 e s.m.i.

Ai sensi dell'art 11 del Regolamento (CE) n. 1081/2006 non risultano ammissibili le seguenti spese:

- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile⁵;
- gli interessi passivi e, in generale, gli oneri accessori all'intervento, siano essi fiscali o finanziari;
- l'acquisto di mobili, attrezzature, veicoli, infrastrutture, beni immobili e terreni.

Diversamente sono ammissibili i costi di ammortamento di beni strumentali alla realizzazione del progetto a condizione che:

- i beni non abbiano già usufruito di contributi pubblici per la parte di costo storico in base al quale è stata calcolata la quota di ammortamento;
- il costo dell'ammortamento venga calcolato secondo le norme fiscali vigenti e in base a coefficienti definiti dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo del progetto;
- il bene sia inserito nel libro dei cespiti o nel libro inventari.

⁴Approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i.

⁵L'ammontare relativo all'IVA non rappresenta un costo ammissibile a meno che l'IVA non risulti indetraibile per il beneficiario.



Per i beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro è consentita la deduzione integrale delle spese di acquisizione nell'esercizio in cui sono state sostenute. Pertanto il beneficiario può portare a rendiconto la quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività cofinanziata, secondo lo stesso criterio di ripartizione previsto per gli ammortamenti.

L'acquisto di materiale di consumo ad uso dei destinatari del progetto (ad esempio indumenti specifici) è ammissibile e imputabile totalmente al progetto finanziato.

Il contributo previsto dal presente avviso non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 e ss del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea.

Il contributo regionale sarà pari all'80% dei costi ammissibili come sopra indicati.

Il restante 20% sarà assicurato dal Comune di Trecate con fondi propri ed eventualmente dal/dai soggetto/i attuatore/i che potrà/anno cofinanziare mediante la rendicontazione di costi ammissibili al progetto (es. costi del personale per il tutoraggio o il coordinamento del progetto, ecc.); in quest'ultimo caso, il soggetto attuatore dovrà avere cura di specificare la % e il valore economico del cofinanziamento.

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione all'iniziativa in oggetto in partenariato con il Comune di Trecate, redatta sui moduli messi a disposizione sul sito web all'indirizzo www.comune.trecate.no.it, sezione Bandi (MODELLO DOMANDA, SCHEMA PROGETTO SOGGETTO ATTUATORE), debitamente sottoscritta e corredata da tutti gli allegati obbligatori, deve pervenire, **a pena di esclusione**, entro le ore **12.00 di venerdì 11 luglio 2014**, tramite:

- consegna a mano c/o Ufficio Protocollo dell'Ente;
- raccomandata A/R o corriere espresso;
- via PEC alla casella di PEC del Comune di Trecate: trecate@postemailcertificata.it

INDIRIZZO DELL'ENTE:

COMUNE DI TRECATE

Piazza Cavour 24

28069 – TRECATE (NO)

Sono allegati obbligatori:

- fotocopia della carta di identità del sottoscrittore della domanda;
- scheda riguardante la proposta progettuale.

6. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI



Le domande di contributo verranno valutate da una Commissione nominata con determinazione del Responsabile del Settore Servizi Sociali/Asilo Nido, a conclusione del termine di ricezione delle proposte, sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi fino ad un massimo di 100 punti:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 2 anni (servizi/opere realizzati, ecc.) in attività analoghe con quelle previste dal PPU proposto	10
Partecipazione negli ultimi 2 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati	5
Coerenza del Progetto nel suo complesso (attività, profilo professionale dei lavoratori coinvolti, ecc.) con i fabbisogni espressi dall'Amministrazione	25
Coerenza delle strategie di intervento e delle proposte per migliorare l'occupabilità delle persone inserite nei percorsi rispetto ai problemi di inserimento/re-inserimento che esse presentano	20
Coerenza del percorso proposto rispetto all'esigenza di inserimento occupazionale stabile per i destinatari presso il soggetto attuatore al termine del progetto	10
Servizi formativi, servizi al lavoro o altri servizi aggiuntivi previsti	5
Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente	5
Pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	5
Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	10
Valore % dell'eventuale quota di cofinanziamento assicurata dal soggetto attuatore nell'ambito del cofinanziamento del 20% del valore complessivo del PPU <i>N.B. in caso di parità di punteggio tra più soggetti, verrà data priorità in graduatoria al soggetto che garantirà una maggiore quota di cofinanziamento</i>	5
TOTALE	100

7. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Con determinazione del Responsabile del Settore Servizi Sociali/Asilo Nido si procederà all'aggiudicazione del soggetto attuatore e alla successiva comunicazione formale.

Il Comune di Trecate concorderà con il soggetto individuato i diversi aspetti connessi alla presentazione del PPU all'Agenzia Piemonte Lavoro nell'ambito degli sportelli previsti nonché le



modalità di gestione dell'intervento nel rispetto di quanto previsto dal Bando di Agenzia Piemonte Lavoro e dalla normativa regionale, nazionale ed europea ivi richiamata.

8. REGIME FISCALE DELLE SOMME EROGATE

Le somme erogate in attuazione del presente bando costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme si precisa che ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) le erogazioni previste dal presente bando, avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo⁶. Analogamente i trasferimenti tra soggetto promotore capofila e soggetti attuatori della partnership pubblico privata sono da considerarsi come movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA.

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dei pagamenti da parte di Agenzia Piemonte lavoro al Comune di Trecate, verranno rimborsati al/ai soggetto/i attuatore/i individuato/i e alle eventuali Agenzie di somministrazione di lavoro coinvolte i costi da essi sostenuti secondo le seguenti modalità:

70% a seguito dell'erogazione del contributo regionale;
30% successivamente alla rendicontazione finale del progetto.

Per l'erogazione dell'acconto dovrà essere presentata idonea garanzia fideiussoria nel rispetto di quanto indicato al capitolo 7, lettera F delle "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i..

10. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente Avviso pubblico, si prega di contattare:

COMUNE DI TRECATE
SERVIZI SOCIALI:

Responsabile del Procedimento:
Dott.ssa DEMARCHI STEFANIA
TEL. 0321 776321 – 378
Indirizzo mail:

⁶ Tale impostazione è confermata dalla Ris. 81 del 23.04.1997, dalla Ris. 72 del 03.05.1999, dalla Ris. 150 del 29.09.1999, nonché dalla Ris. 54 del 24.04.2001, che, relativamente a finanziamenti erogati a valere sul Fondo Sociale Europeo, precisano che le risorse finanziarie erogate dall'ente finanziatore per finalità generali restano fuori dal campo di applicazione dell'Iva. In questo contesto si collocano anche le risposte formulate dall'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Normativa e Contenzioso (Ris. 183/E/02, Ris. 135/E/03 e Ris. 42/E/2004).



responsabile.sociali.finanziamenti@comune.trecate.no.it

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196“CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti degli operatori economici e della loro riservatezza.

I dati forniti, saranno trattati in conformità delle vigenti disposizioni e utilizzati ai soli fini del presente avviso.

L'invio della domanda presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati e la piena accettazione delle precedenti disposizioni.